

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, nella Cena del Signore riviviamo il gesto supremo dell'amore: Gesù spezza il pane, lava i piedi ai discepoli, lascia un comandamento nuovo: «*Amatevi come io vi ho amati*». È il dono dell'eucaristia, il sacramento della comunione, il segno del servizio che costruisce la Chiesa. Stasera la Parola e i gesti ci conducono al cuore del mistero cristiano.

[Nella processione di ingresso, accoglieremo gli Oli santi, che ieri sono stati benedetti dall'Arcivescovo nella celebrazione della Messa del Crisma: l'olio dei catecumeni, che dona la forza del Signore per vincere il male a coloro che ricevono il Battesimo; l'olio degli infermi, che dona la consolazione del Signore a quanti vivono la malattia e la sofferenza; il santo crisma, che ci consacra figli di Dio nel Battesimo, ci fortifica nell'impegno di testimonianza nella Cresima e consacra i Sacerdoti e i Vescovi per il ministero cui sono chiamati.]

Iniziamo questa Eucaristia nella Cena del Signore cantando insieme...

ATTO PENITENZIALE

Celebriamo oggi la Cena del Signore, memoria viva del dono dell'eucaristia, del sacerdozio e del comandamento dell'amore. In questa notte, Cristo si fa servo e ci invita a imitarlo nella carità. Riconosciamo con umiltà le nostre infedeltà all'amore ricevuto e donato.

- **Signore Gesù**, che ci inviti a servire e ad amare con cuore umile. *Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore**, che ti doni nel pane e nel vino, memoriale del tuo amore. *Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, che lavi i piedi ai discepoli e ci inviti alla fraternità sincera. *Kyrie, eleison.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Il cammino del popolo di Israele che viene liberato dalla schiavitù in Egitto segna il passaggio a una condizione nuova. Questo momento importante diviene un rito, memoriale dell'intervento di Dio nella storia.

II Lettura. Scrivendo ai cristiani di Corinto, l'Apostolo ci consegna la più antica tradizione riguardante la celebrazione dell'eucaristia. Gesti e parole di Gesù sono un dono per tutti e custodiscono il suo testamento d'amore.

Vangelo. L'Evangelista ricorda un gesto straordinario che Gesù compie verso i suoi discepoli. Lavare i piedi significa considerare gli altri nostri maestri e destinatari del nostro servizio: questo è il comandamento nuovo che il Signore ci affida.

INTRODUZIONE ALLA LAVANDA DEI PIEDI

Stiamo per compiere uno dei grandi gesti di Gesù. È il gesto che ha colto di sorpresa gli apostoli, il gesto che Pietro all'inizio non può accettare. Tante cose questa sera sono diverse da quella sera. Vengono ora lavati piedi che non hanno conosciuto la polvere della strada, come quelli degli apostoli. E tuttavia qualcosa di quello che è accaduto all'Ultima Cena lo proviamo anche noi, qui. Perché è sempre imbarazzante farsi lavare i piedi. E perché è sempre scomodo compiere un gesto che obbliga ad abbassarsi, a inginocchiarsi, a lavare e asciugare.

Sapremo giungere anche noi fino a questo punto, quando si tratterà di servire il nostro prossimo?

PREGHIERA DEI FEDELI

*Il Signore Gesù ci invita a servire e ad amare come Lui ci ha amati. Rivolgiamo al Padre le nostre suppliche dicendo insieme: **O Signore, rinnova in noi il tuo amore!***

1. Per la Chiesa: nell'eucaristia riconosca sempre la fonte della comunione e cresca nella capacità di servire l'umanità con cuore generoso. Preghiamo.
2. Per i sacerdoti e per tutti i ministri ordinati e istituiti: sostenuti dalla grazia che hanno ricevuto, vivano l'umiltà e la dedizione di Cristo che si fa servo dei suoi. Preghiamo.
3. Per i poveri e gli ultimi: trovino nelle nostre comunità accoglienza sincera, ascolto e gesti concreti di prossimità. Preghiamo.
4. Per la nostra famiglia parrocchiale: l'eucaristia che celebriamo ci renda capaci di spezzare la vita e il tempo per il bene di chi incontriamo ogni giorno. Preghiamo.
5. Per ciascuno di noi: il gesto della lavanda dei piedi non resti solo un segno rituale, ma diventi stile di servizio vero, capacità di chinarsi sugli altri e costruire relazioni fraterne. Preghiamo.

*O Padre, che ci hai affidato il memoriale del tuo amore, accogli le nostre preghiere e fa' che, nutriti del Corpo e del Sangue del tuo Figlio Gesù, diventiamo segno vivo della tua carità nel mondo. A te benedizione e lode nei secoli dei secoli. **Amen.***

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Con cuore riconoscente per l'amore di Cristo che si dona fino a dare la vita, eleviamo la preghiera dei figli di Dio: **Padre nostro...**

PRIMA DELLA PROCESSIONE PER LA REPOSIZIONE E L'ADORAZIONE DELL'EUCARISTIA

Accompagniamo il Signore nell'ora in cui si dona per la nostra salvezza. Seguiamo l'eucaristia al luogo della reposizione dove siamo invitati a sostare in adorazione, uniti a Cristo nella profondità del suo amore.